

## REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA DENOMINATA

### “MOSTRA MERCATO DEL FAGIOLO DI LAMON”

Mercato agricolo alla scoperta del pregiato legume I.G.P. e degli altri prodotti tipici locali

#### RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

1. Identificazione amministrativa della manifestazione:  
La manifestazione rientra tra le manifestazioni così definite all'art. 2, commi 1° e 2° della Legge regionale 23.05.2002, n. 11, di disciplina del settore fieristico: mostre-mercato, limitate a uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperte alla generalità del pubblico, dirette alla promozione e anche alla vendita immediata o differita dei beni e servizi esposti.
2. Finalità della manifestazione:  
L'iniziativa intende perseguire obiettivi di carattere promozionale nel cui ambito l'attività di vendita, pur se ammessa in quanto necessaria e consentita dalla normativa, non costituisce la finalità primaria della manifestazione.  
Con essa l'associazione intende infatti far conoscere ed apprezzare il Fagiolo di Lamón IgP e gli altri prodotti tipici della zona
3. Periodo di svolgimento:  
La manifestazione ha luogo la terza domenica di settembre con i seguenti orari: 9,00 - 18,30. Allestimento consentito dalle ore 7.00 alle ore 9.00, smobilitazione dalle ore 18.30 alle ore 20.00
4. Area e strutture della manifestazione:
  - a) La manifestazione ha luogo in località Lamón e precisamente in Via Resenterra e in Viale Duomo
  - b) Numero massimo espositori previsto: 45
  - c) L'ubicazione degli spazi espositivi verrà assegnata dagli organizzatori in base al progetto generale della manifestazione sino ad esaurimento dei posteggi stessi; tali posteggi vengono assegnati delle dimensioni di m.l. 3x3, metrature diverse potranno essere concordate con l'organizzazione.
  - d) Struttura espositiva: salvo diversi accordi l'organizzazione non fornisce né la copertura né i tavoli; ogni espositore dovrà portare un proprio gazebo a copertura delle merci. La possibilità di allacciamento alla rete elettrica verrà garantita solo se espressamente richiesta nella domanda di partecipazione e solo nel caso la potenza elettrica richiesta non venga ritenuta eccessiva dall'organizzazione stessa.
  - e) E' fatto divieto di esporre all'interno di qualsiasi tipo di veicolo (automobili, camion, moto, furgoni,...). E' altresì fatto divieto di parcheggiare veicoli all'interno dell'area della manifestazione. Veicoli, di qualsiasi tipo, non sono ammessi all'interno dell'area della manifestazione.
  - f) L'espositore potrà effettuare le operazioni di scarico negli orari consentiti (prima delle ore 9.00 e dopo le ore 18.30), una volta terminate queste operazioni il mezzo dovrà essere immediatamente rimosso dall'area della manifestazione.
5. Richieste di partecipazione e criteri di ammissione:
  - a) Hanno titolo a partecipare alla manifestazione enti, associazioni, comitati ed operatori economici impegnati occasionalmente o professionalmente nel settore

produttivo, o commerciale, o dei servizi, nell'ambito delle finalità della manifestazione;

b) Le domande di partecipazione vanno presentate in forma scritta attraverso apposito modulo scaricabile dal sito internet [www.prolocolamon.it](http://www.prolocolamon.it). Il modulo, debitamente compilato, va inviato all'indirizzo email [prolocolamon@libero.it](mailto:prolocolamon@libero.it) almeno 7 giorni prima della manifestazione. In caso di accoglimento della domanda l'organizzatore ne dà conferma scritta (telefonica in via eccezionale, nei giorni a ridosso dell'evento per chi presenta domanda in ritardo) al richiedente. La conferma costituisce titolo di partecipazione non cedibile e valido solo per il soggetto intestatario;

c) L'organizzatore si riserva, nell'interesse della manifestazione, di esaminare domande presentate dopo il termine suindicato e fino al giorno della manifestazione, ma senza garanzia di riscontro e di ammissione;

d) I soggetti richiedenti saranno ammessi, a discrezione dell'organizzazione e nell'interesse della manifestazione, previa accettazione delle condizioni di cui al successivo punto 6, fino ad esaurimento della disponibilità di superficie concessa. L'eventuale ammissione non costituisce diritto di accesso ad edizioni successive.

#### 6. Quote di partecipazione:

Per uno spazio espositivo di m.l. 3x3 o di dimensioni inferiori è richiesta una quota di partecipazione di euro 20. Per spazi di dimensioni superiori la quota di partecipazione verrà calcolata in maniera proporzionale basandosi sui mq occupati. L'organizzazione si riserva di poter concedere alcuni spazi a titolo gratuito nel caso in cui l'espositore persegua finalità benefiche o di promozione turistica del territorio.

## DISPOSIZIONI E RESPONSABILITA' A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

### 1. Adempimenti precedenti l'inizio della manifestazione:

- a) adottare e attuare, per quanto di competenza, il piano di sicurezza e di gestione delle emergenze
- b) Chiedere ed ottenere l'autorizzazione di cui alla L.R. 11/2002 eventualmente cumulativa con la licenza di cui all'art. 80 del TULPS.
- c) Presentare nei termini richiesti dal servizio comunale competente la documentazione per il rilascio dell'autorizzazione a seguito del riconoscimento della manifestazione.
- d) Approntare le strutture entro il termine concordato con il comune, anche ai fini della effettuazione dell'eventuale sopralluogo di verifica.
- e) provvedere al ritiro dell'autorizzazione consegnando contestualmente la documentazione eventualmente richiesta in sede di sopralluogo di verifica delle strutture;
- f) inoltre l'organizzatore provvede - a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi - a trasmettere prima dell'inizio della manifestazione copia della stessa al servizio comunale competente

## 2. Altri adempimenti:

- a) provvedere al pagamento della TOSAP/COSAP (se dovuta) e della TARSU nei termini previsti dai rispettivi regolamenti comunali, direttamente presso i concessionari dei servizi;
- b) Disporre affinché l'area sia funzionalmente attrezzata con contenitori per il deposito dei rifiuti da parte del pubblico e quant'altro necessario alla funzionalità della manifestazione, con particolare attenzione all'aspetto igienico sanitario. In particolare, al termine della manifestazione, i rifiuti di qualsiasi genere dovranno essere stoccati con le modalità concordate con il concessionario del servizio.
- c) Determinare la disposizione dei posteggi e il numero massimo degli espositori entro l'area concessa, secondo la propria discrezionalità e per il miglior successo della manifestazione, ma tenendo conto che, per numero e disposizione, non si crei pericolo per la sicurezza pubblica e siano assicurati idonei corridoi di servizio per i mezzi di soccorso pubblico.
- d) Controllare, nell'ambito della propria attività organizzativa, che gli espositori siano muniti, per l'esposizione, di idonea e adeguata attrezzatura, e si attengano alle seguenti prescrizioni di carattere generale.

## DISPOSIZIONI E RESPONSABILITA' A CARICO DEGLI ESPOSITORI

### 1. Disposizioni di carattere generale:

- a) Accedere all'area espositiva e allestire il proprio stand entro le ore 9,00 pena l'esclusione dalla manifestazione.
- b) Allestire lo spazio loro riservato con ordine e senza andare oltre l'area di posteggio loro assegnata.
- c) Permanere per tutta la durata della manifestazione e provvedere allo sgombero dell'area alla fine della stessa, senza lasciare carte, cartoni o altro materiale che insudici il posto, depositando il materiale di rifiuto negli appositi contenitori predisposti dall'organizzazione.
- d) Moderare i rumori che possono disturbare lo svolgimento della mostra. In particolar modo è fatto divieto assoluto di usare dispositivi di amplificazione sonora.
- e) Non intralciare con alcunché i corridoi di passaggio della mostra.
- f) Effettuare la vendita nel rispetto della vigente normativa fiscale.
- g) Rispettare ed attuare le disposizioni e le procedure contenute nel piano di sicurezza e di gestione delle emergenze adottato dall'Organizzatore
- h) All'atto della domanda il richiedente si impegna a partecipare alla manifestazione nel posteggio che gli verrà assegnato, anche se le dimensioni risulteranno diverse da quelle richieste, e ad accettare le condizioni previste dal presente regolamento, nonché le eventuali prescrizioni integrative che dovessero essere emanate dall'Organizzazione in qualsiasi momento, nell'interesse della manifestazione.
- i) È fatto divieto esporre oggetti o sostanza pericolose, merci che risultino offensive al pubblico decoro, l'utilizzo di apparecchi radiofonici o di diffusione musicale, apparecchi alimentati a bombole

2. Altre disposizioni in materia di igiene degli alimenti:
  - a) I prodotti esposti devono essere collocati sugli appositi banchi, quelli non confezionati devono essere protetti con opportuni accorgimenti al fine di evitare ogni forma di insudiciamento.
  - b) I prodotti deperibili dovranno essere conservati a temperatura refrigerata, e i banchi di esposizione dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla Ordinanza del Ministero della Sanità 3 aprile 2002.
  - c) È consentita l'offerta di piccole porzioni di prodotto, nella forma di degustazione a scopo promozionale, usando gli opportuni accorgimenti ai fini igienici.

## DISPOSIZIONI FINALI

1. Contro i trasgressori alle presenti disposizioni possono essere adottati dall'organizzatore i provvedimenti dell'allontanamento dalla manifestazione e dell'esclusione anche definitiva dalle manifestazioni future, fatte salve le eventuali sanzioni amministrative o penali previste da altre leggi o regolamenti vigenti in materia.
2. Il Comune non risponde di responsabilità di qualsiasi natura per danni che dovessero derivare, a qualsiasi titolo, all'ente organizzatore, agli espositori o ai frequentatori dei luoghi destinati alla manifestazione, né per eventuali danni arrecati o subiti da terzi a qualsiasi titolo.
3. Ogni singolo operatore è responsabile dei danni che dovesse arrecare alla cosa pubblica o privata o a persone nell'espletamento della propria attività.
4. Non è prevista la custodia dei prodotti esposti e dei mezzi inerenti all'attività di esposizione e vendita
5. Il piano gestione emergenze è parte integrante del presente regolamento.

Lamon, 10 agosto 2020  
approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Faoro Ruben